

VareseNews

“Il dolore dei genitori di Melissa è anche il nostro dolore”

Pubblicato: Lunedì 21 Maggio 2012

Questa mattina, gli studenti del liceo Manzoni di Varese, riuniti in assemblea per classi hanno scritto una lettera aperta sui terribili fatti di Brindisi



Noi studenti, giovani donne e giovani uomini in cammino verso il futuro di sogni e di attese che stiamo costruendo, **amiamo le nostre scuole.**

Le riteniamo il luogo in cui viviamo quotidianamente l'appartenenza alla comunità ampia dello Stato democratico, libero e solidale nel quale ci riconosciamo.

Amiamo le nostre scuole e le vogliamo aperte e per tutti, senza differenze di razza, provenienza, merito, possibilità economiche.

Amiamo le nostre scuole perché qui costruiamo la nostra maturità umana e di vita, intessiamo le nostre amicizie e molte di queste ci saranno per sempre nella nostra storia di adulti; qui impariamo a rispettare la nostra dignità e quella altrui, i nostri impegni e quelli condivisi; qui non siamo soli, mai.

Amiamo le nostre scuole.

Chiunque abbia osato violare una scuola e i suoi giovani, sacrificando una giovane nostra coetanea innocente e segnandone pesantemente altre cinque con ferite nel corpo e nell'animo ha commesso un reato grave contro la dignità di un intero Paese.

Non importa se il colpevole è un pazzo isolato o se è una questione di criminalità organizzata ad avere tessuto le trame di questo nuovo attentato.

La scuola violata è dedicata a Francesca Morvillo e Giovanni Falcone, uccisi proprio vent'anni fa di questi tempi, solo pochi mesi prima di Paolo Borsellino.

La scuola violata ha vinto quest'anno il premio per la legalità.

La scuola violata aspettava il passaggio della Carovana Antimafia, che gira l'Italia per informare noi giovani sul valore della libertà, della democrazia e della pace contro la violenza di tutte le mafie.

Quindi non vogliamo che il sacrificio di Melissa, il dolore dei suoi genitori e dei suoi amici, dei suoi insegnanti e di chi le ha voluto bene, passi invano.

Diventa anche il nostro dolore, che si esprime con la **proposta di iscrivere la nostra scuola alla associazione LIBERA, cui molte scuole già aderiscono**. A questa aggiungiamo la richiesta di **continuare senza stancarsi il percorso di educazione alla legalità** che da tanti anni in questo nostro istituto si realizza e che ci aiuta a diventare donne e uomini migliori.

Inoltre lasceremo a ogni studente la possibilità di scrivere un pensiero per i compagni di classe di Melissa, i suoi insegnanti e la sua scuola.

Li invieremo questi nostri pensieri e diventeremo amici degli studenti dell'Istituto Morvillo/Falcone di Brindisi.

Noi giovani siamo il futuro e questo futuro vogliamo costruirlo con gli strumenti pacifici della cultura e dell'amicizia.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it